

1976 L'inizio del triennio caldo



50 ANNI DI PSICOLOGIA

A PADOVA

Dal 1976, ebbe inizio un triennio particolarmente turbolento per l'intero Ateneo patavino.

La Facoltà di Magistero fu un importante centro di aggregazione e attivismo per gruppi di militanti appartenenti a collettivi politici che portavano avanti le proprie istanze anche mediante l'uso della violenza e delle armi.

Fra gli studenti di Psicologia iniziarono a costituirsi gruppi di militanti che facevano proprie le battaglie sociali che resero gli anni '70 un periodo di grande dibattito e, spesso, di scontro politico: fra i temi più dibattuti figuravano i diritti dei lavoratori, l'aumento del costo della vita, il diritto allo studio, la parità di genere, l'aborto e la critica ai metodi di cura adottati negli ospedali psichiatrici.

ASSEMBLEA GENERALE DEGLI STUDENTI DI LIBRERIA FELTRINELLI AL BO PSICOLOGIA _FAC. DI MAGISTERO V.S.FRANCESCO, I4 PADOVA CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE PER IL MESE DI MARZO come contributo al dibattito ed alla LOTTA per: -la completa trasformazione del corse di laurea di psicologia, dove la didattica, i contenuti, la ricerca ed il tirocinio, strettamente legati ai prob blemi ed alle esigenze emergenti del territorio, siano finalmente rispondenti alla formazione di uno psicologo-operatore sociale -per una occupazione professionale il cui intervento nella scuola, nelle istituzioni, nelle unità sanitarie locali, nei consultori, ecc.ecc., sia soprattutto preventive, in difesa della salute e dei bisogni della classa operaia e di tutta la collettività. Su questi temi, partendo dalla loro specifica esperienza di lavoro, interverranno: Venerdì 12 Marzo ore15 Renato Rozzi, Psicologo ex psicologo del lavoro alla Olivetti Teatro Pio X-V. Bonporti docente di Psicologia all'U.di Cosenza autore di "Psicologi e operai"Edrinelli EQUIPE NON MEDICA dell'aspedale Psi-Lunedì 15 ore 10,30 e pomeriggio chiatrico Prov. di Trieste, operante Testro Pio X-V. Bonporti alla casa popolare "G.Gozzi" Martedì 16 ore15 Agostino Pirella, Psichiatra direttore O.P.P.di Arezza Teatro Pio X-V. Bomporti Verranno proiettati FILMATI sull'osperienza dell'ospedale. Mercoledì 17 ore 15 Letizia Comba, Psicologa ex operatrice alC.I.M. di R.Emilia Palazzo PAPAFAVA, V. Marsala52 docente di psicologia ora alla U. di Urbino. Martedi23 ore 15 TEATRO PIO X, V.Bamporti Aldo D'Aren, Medico-Psichiatra operatore al C.I.M. di Arezzo In data che verrà comunicata in seguito, E' CERTA la partecipazione di: -Studenti della Commissione politica del corso di laurea in psicologia dell'Università di Roma -Franco Rotelli (medico-psichiatra) e M.Grazia Giannichedda (sociologa) operatori dell'O.P.P. di Trieste -psicologi-operatori sociali che lavorano negli enti locali di R.Emilia, Modena, Ferrara, Bologna. -si prevede inoltre la partecipazione di : Paolo Tranchina (psicoanalista); Giovanni Jervis (psichiatra); sindacalisti operanti nel campo della salute. 50NO INVITATI i docenti della facoltà di magistere, sindacalisti, operatori sociali, consigli di zona, di fabbrica, di quartiere, comitati e collettivi di quartiere, amministratori degli enti locali, la cittadinanza. cip V Savonarola 52 PD 5-3-76

05 marzo 1976 – Volantino d'invito a un ciclo di incontri su temi di rilevanza sociale, con l'intervento di psicologi e psichiatri, programmati per il mese di marzo 1976 presso varie sedi universitarie della città di Padova. FONTE: Raccolta digitalizzata dei collettivi politici veneti https://archivioautonomia.it

PROPOSTA DI DISCUSSIONE SULLA FUNZIONE DELLE COMMISSIONI Li Assemblea Generale degli studenti di Psicologia del 30/11/76 ha deciso la formazione di 4 commissioni: RISTRUTTURAZIONE, RIFORMA UNIVERSITARIA E SANITARIA, OCCUPAZIONE E RUOLO PROFESSIONALE, COSTI. Il funzionamento di queste commissioni deve essere sottoposto alla dissus sione dei collettivi e delle assemblee di corso. La segreteria propone uno schema di discussione dei contenuti e dei metodi in modo da arrivare all'Assemblea Generale del 7/12 con un dibattito già avviato. 1) FUNZIONI DELLE COMMISSIONI -- di informazione capillare sul tema specifico di ogni commissione. - analisi dei dati che vengono raccolti. - elaborazione di proposte organiche complessive. - coordinamento fra i contenuti delle 4 commissioni. - contatti con forze politiche e organismi per l'intervento sui problemi del territorio. 2) STRUTTURA DELLE COMMISSIONI - deve essere complessiva di tutti e 4 gli anni del corso di laurea. - le decisioni in merito alla commissione vengono prese all'interno della commissione stessa (tappe di lavoro, pubblicazioni per l'iinformazione, interventi in facoltà e fuori, assemblee-dibattito, ecc.). ogni proposta e iniziativa deve essere presentata alla valutazione e vo tazione dell'Assemblea Generale. 3) SPECIFICAZIONE DEI TEMI DELLE SINGOLE COMMISSIONI a) ristrutturazione : si propone di analizzare tutta l'organizzazione ino rente al corso (statuti del corso di laurea, seminarizzazione, tirocini, e relative convenzioni, tesi, ecc.). b) riforma universitaria e sanitaria : analisi delle proposte di legge dei partiti e sindavati e analisi del dipartimento. c) occupazione e ruolo professionale : esame dell'attuale stato giuridic dei laureati in psicologia, con riferimento alle scuole di specializzazione, bandi di concorso e documentazione Sui contratti regionali, provin ciali, comunali per l'assunzione degli psicologi, da realizzarsi in strette contatto con le asssemblee di zona. Inoltre esame delle strutture assistenziali esistenti o in formazione, quali i consultori, centri di igiene mentale, i comprensori, le unità socio-sanitarie locali, ecc. d) costi : esame della situazione padovana circa le mense, gli alloggi, i trasporti, i presalari, in contatto diretto con organismi già esistenti (intercomitati di mensa, di case, ecc.) per organizzare momenti di lotta SEGRETERIA POLITICA DEL MOVIMENTO DEGLI STUDENTI DI PSICOLOGIA CIP P.ZZA CAPITANIATO 3 PADOVA 2/12/76

02 dicembre 1976 - Volantino in cui l'assemblea generale degli studenti di Psicologia comunicava la decisione di organizzarsi in commissioni volte a elaborare e strutturare con maggior precisione le azioni politiche. FONTE: Raccolta digitalizzata dei collettivi politici veneti https://archivioautonomia.it

L'eco del Bo'

STUDENTI DI PSICOLOGIA

Sui fatti a magistero, la se-

greteria organizzativa degli studenti di psicologia ha ri-

lasciato ieri la seguente versione: « Nel pomeriggio del

partenenti a Comunione Li-

berazione (la maggior parte dei quali erano estranei alla facoltà di magistero) protetti

dall'ala più reazionaria del consiglio di facoltà all'inter-

no e dalla squadra politica della Questura e carabinieri

e ps in assetto di guerra al-

l'esterno, ha fatto irruzione proprio in quell'aula in cui

si stava svolgendo la riunione settimanale del collettivo donne della facoltà, limitando ancora una volta il diritto di

organizzazione autonoma del-

le donne e negando loro la capacità di gestire in prima persona i propri spazi politici. Questa non è che l'ennesima dimostrazione del fatto che il gruppo integralista di

Cl non solo non riconosce l'autonomia delle donne, ma si pone al di fuori di qualsia-

si ottica di movimento di

classe difendendo la politica

padronale sui consultori, con-

tro l'aborto libero e gratuito,

contro la contraccezione. In linea con questi presupposti

politici gli appartenenti a Cl « onorano » il movimento con

la loro presenza soltanto nei periodi preelettorali per usurpare quegli spazi che di fatto non hanno all'interno del movimento. / I fatti di martedì

(tendenziosamente travisati) accaduti all'interno della facoltà si inseriscono nel clima

di tensione determinato dal-

la presenza del gruppo di Cl che con la sua linea politica si contrappone radicalmente

alle esigenze e alla dialettica del movimento degli studenti

che proprio in questo perio-

do sta portando avanti una lotta per il rinnovamento radicale dello statuto del corso di laurea e delle strutture

universitarie ricercando un

reale collegamento con il territorio e con le forze demo-

cratiche che vi operano (vedi

consiglii di quartiere, forze

Il Gazzettino.

18 marzo 1976, pag.4

sindacali, ecc.) ».

LE GIORNATE «CALDE» DI LUNEDI' E MARTEDI'

1 professionisti del disordine

Il Gazzettino, 18 marzo 1976, pag.4

Non mancarono, fra gli stessi studenti del corso di

Psicologia, vere e proprie scissioni in fazioni afferenti a diversi gruppi politici, che culminarono talvolta in reciproci boicottaggi durante lo svolgimento di assemblee e riunioni.

INCHIESTA/L'università per Padova: la sua università ha superato bufere ideoper Padova: la sua università lla superiore la ma-logiche, lotte di fazioni, dittature, ha vissuto la magnifica ed eroica stagione della resistenza antifascista. hunquismo culturale? ha superato i traumi del dopoguerra. Magistero lettere e fisica i punti-crisi

Il Gazzettino, 25 novembre 1976, pag.4 Approfondimento di Walter Tuzzato sulle difficoltà dell'Ateneo. L'Università guardava con preoccupazione alla Facoltà di Magistero, gravata da problemi come lo squilibrio fra il numero di iscrizioni e la capacità di accoglienza delle strutture didattiche, la mancanza di servizi di accoglienza agli studenti, la carenza di sbocchi lavorativi per i neolaureati e una cronica carenza di personale docente e non docente.

Nel mese di marzo 1976, con l'avvicinarsi delle elezioni studentesche, la Facoltà di Magistero si surriscaldò particolarmente fra minacce scritte sui muri, atti vandalici alle auto dei docenti, aggressioni fisiche, e occupazioni che portarono alla chiusura dei locali della facoltà.

Venerdi, 19 Marzo 1976

ALLA VIGILIA DELLA GRANDE ADUNATA DEGLI ALPINI

Violenze e disordini a Padova provocati da ultras di sinistra

Assaltata e devastata una mensa universitaria - Lanciate una decina di bombe Molotov contro un'auto della polizia - Arrestati cinque giovani, un'ottantina saranno denunciati a piede libero - Una ventina di feriti fra studenti e tutori dell'ordine - Annunciata per lunedì una manifestazione antimilitarista

Il Gazzettino, 19 marzo 1976, pag.7

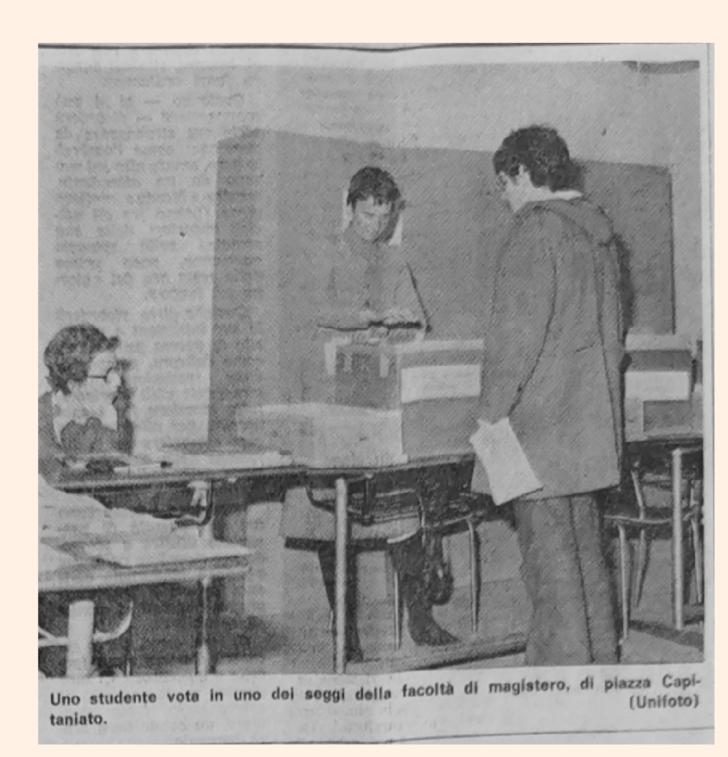
UNANIME CONDANNA CONTRO CHI VUOLE SOLO IL CAOS La violenza deve essere bloccata

Il Gazzettino, 19 marzo 1976, pag.4



Il Gazzettino, 25 marzo 1976, pag.4

Le elezioni, grazie a un massiccio controllo di vigili e agenti di polizia, si svolsero tuttavia in modo tranquillo e lineare, con una affluenza a Magistero significativamente inferiore rispetto alla media delle altre facoltà.



Il Gazzettino, 25 marzo 1976, pag.4 (immagine Unifoto)





FISPPA DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA

A cura di Elisa Paluan, con la collaborazione di Massimo Grassi, Michela Lenzi, Cristina Marogna, Giovanna Mioni, Paola Rigo, Adriano Zamperini e il supporto del Dipartimento di Psicologia Generale, il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione e il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata. Ove non diversamente specificato, le immagini presenti sono state gentilmente concesse dalla sezione moderna della Biblioteca Universitaria di Padova e dalla sezione storica e dalla emeroteca della Biblioteca civica di Padova.